

Allegato 1.1)

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL’ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2024

ENTE RICHIEDENTE	Tice Cooperativa Sociale
TITOLO DEL PROGETTO	Pappagallo la voce della Neurodivergenza
VALENZA TERRITORIALE / REGIONALE	Territoriale

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Gli adolescenti neurodivergenti sono adolescenti con diagnosi di autismo, adhd, DSA (disturbi specifici dell’apprendimento), Sindrome di Tourette, DOC (disturbo ossessivo compulsivo) e altre diagnosi che accomunano giovani con pattern di funzionamento mentale e comportamentale simile. Nell’anno scolastico 2022-2023 a Piacenza sono 404 gli alunni con certificazione L.104/92 e 1165 DSA inseriti nelle scuole di secondo grado. Da anni la letteratura scientifica psicologica mette in luce sia le difficoltà che essi incontrano nella socializzazione con i coetanei (Carter, 2018) sia i rischi che l’isolamento sociale comporta (McVilly et al., 2006). Per molti anni gli interventi psicologici e educativi che coinvolgevano adolescenti neurodivergenti erano volti esclusivamente a normalizzare i sintomi che li rendevano diversi. I recenti momenti di social justice portati avanti dalle comunità neurodivergenti hanno messo in luce l’importanza di fare cultura sulla neurodivergenza e lavorare sul potenziale e sulla diversità delle persone neurodivergenti piuttosto che impegnarsi a “normalizzare i sintomi”. Proprio lungo questa prospettiva si colloca il progetto di Tice che vuole realizzare una campagna di sensibilizzazione sulla neurodiversità ad opera di adolescenti neurodivergenti. Per molti ragazzi con autismo e altri disturbo del neurosviluppo imitare i suoni, le voci, ripetere frasi o utilizzare la voce e è un momento divertente; spesso usano la voce senza uno scopo preciso, per occupare il tempo sia per isolarsi. In molte occasioni il loro comportamento sembra “strano” e “bizzarro” e li porta a essere corretti dai genitori o dagli insegnanti e evitati dai compagni. Partendo dall’analisi dei risultati del progetto pilota, condotto presso Tice di Piacenza nell’estate 2021, che ha visto 8 giovani autistici imparare a usare la voce per doppiare e fare speakeraggio, il progetto si propone di dare continuità a questa rivoluzione culturale e trasformare le abilità dei ragazzi con disturbi del neurosviluppo in un progetto di advocacy e empowerment collettivo. L’obiettivo sarà quello di registrare una serie podcast sulla neurodivergenza da divulgare via radio (<https://radiosound95.it>) per la comunità di adulti piacentina e, con l’aggiunta di video, attraverso tiktok per la comunità dei pari. Vogliamo promuovere una cultura inclusiva, nei confronti delle diversità mentale e anche in ottica internazionale e promuove il superamento di stereotipi discriminatori; i podcast e video affronteranno aree di interesse degli adolescenti affettività, sessualità, amicizia, famiglia.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto si articola in diverse fasi ciascuna delle quali può essere monitorata da indicatori di risultato. Tice avrà il ruolo di coordinatore, si assicurerà costantemente che il proprio team disponga degli strumenti necessari per eseguire il progetto, creerà un programma di progetto, con pietre miliari, date di scadenza e stime per i materiali e le risorse richieste. Produrrà documentazione di ogni fase del progetto, oltre a redigere rapporti di sintesi. Lavorerà con i membri del team "sul campo" direttamente con i ragazzi autistici/neurodivergenti.

La **prima fase** del progetto prevede il coinvolgimento dei 4 ragazzi autistici che hanno svolto il progetto pilota e che, con noi, in questo momento stanno scrivendo il progetto per definire gli aspetti operativi del programma. Questo coinvolgimento iniziale assicura che il progetto tenga conto delle esigenze specifiche di questa comunità. Visto che al momento si tratta di 4 maschi verrà, **nella seconda fase**, avviata una selezione per il talent scouting di 2 ragazze autistiche interessate a partecipare al progetto (tale azione verrà svolta in collaborazione con la Neuropsichiatria Infantile della ASL di Piacenza), garantendo un'equa rappresentanza di genere. La **terza fase** prevede 5 incontri da 2 ore di gruppo per che avranno l'obiettivo di scrivere i copioni dei podcast: durante tali incontri saranno presenti due psicolog* che guideranno un percorso di consapevolezza sui temi più rilevanti dell'adolescenza: affettività, sessualità, famiglia e amicizie. Obiettivo di questi incontri è costruire una comunità attiva che si ponga come punto di riferimento per autistici e autistiche piacentine. Particolare attenzione verrà data all'importanza di osservare l'autismo con una lente di genere soffermandosi a raccontare le differenze nell'espressione mentale e comportamentale tra maschi e femmine.

Le persone neurodivergenti amano? Le persone neurodivergenti possono avere relazioni intime? Come vive la sessualità una persona autistica? Si può avere una relazione di amicizia con una donna autistica?

Scrivere i podcast significherà provare a raccontare l'autismo eliminando bias e pregiudizi e andando a descrivere un modo diverso, non migliore nè peggiore, di vivere l'adolescenza.

La **quarta fase** prevede un corso di dizione e utilizzo della voce. Tale corso prevederà 10 ore per ogni gruppo (3 ragazzi/e a gruppo), sarà tenuto da un attore formato in neurodiversità e insegnerà ai partecipanti a usare la voce in modo funzionale per lo speakeraggio e il podcasting. La **quinta fase** sarà relativa alla registrazione contenuti podcast e avverrà grazie alla collaborazione con Giardini Sonori uno studio di produzione piacentino. In questa fase, accompagnati dal docente attore e da una psicologa di Tice, i ragazzi registreranno i podcast e verranno montati i contenuti audio arrivando a un eccellente prodotto digitale. La sesta fase prevede lo sviluppo di un accordo con la radio piacentina Radio Sound (<https://radiosound95.it>) per divulgare i podcast via radio. La **sesta fase**, che in realtà si protrae per tutta la durata del progetto, prevede la realizzazione di brevi video da postare su tiktok per divulgare le stesse informazioni dei podcast in una modalità vicina agli adolescenti. La settima fase prevede il coinvolgimento di 2 istituti superiori piacentini (Liceo Artistico Cassinari e Liceo San Benedetto) a cui proporre una mattinata di sensibilizzazione sulla neurodivergenza attraverso ascolto dei podcast. La **settima fase** prevede un monitoraggio dei risultati attraverso la somministrazione di interviste ai protagonisti e questionari strutturati per adolescenti e adulti coinvolti nel progetto. **L'ottava** prevede di integrare una realtà nazionale: la fondazione Diversity da sempre impegnata in battaglie per l'inclusione dei gruppi marginalizzati nel mondo dello spettacolo per proporre una collaborazione tra i ragazzi di Pappagallo e il mondo dello spettacolo.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il percorso si svolgerà principalmente presso la sede di Tice in Via de Meis 25 a Piacenza. I podcast verranno registrati presso la sede di Giardini Sonori in Stradone Farnese 41, Piacenza. Presso le sedi degli istituti superiori Liceo Artistico Cassinari e Liceo San Benedetto verrà svolta una mattinata di sensibilizzazione sulla neurodivergenza.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto si rivolge direttamente a un gruppo iniziale di 4 ragazzi autistici e successivamente coinvolgerà 2 ragazze autistiche, grazie alla collaborazione con il servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'AUSL di Piacenza. Altri destinatari saranno gli studenti degli Istituti scolastici coinvolti nel progetto. Il progetto coinvolgerà indirettamente famiglie, la comunità locale, i ragazzi autistici di Piacenza e il pubblico online tramite i podcast e TikTok.

I risultati previsti comprendono 1) un aumento dell'empowerment dei partecipanti, 2) una maggiore consapevolezza sulla neurodiversità nella comunità locale, 3) l'eliminazione di pregiudizi sulla neurodiversità attraverso i podcast e 5) la creazione di una rete di supporto per adolescenti autistici. Inoltre, si mira a promuovere una comprensione più approfondita delle differenze di genere nell'autismo e a offrire opportunità di inclusione nel mondo dello spettacolo attraverso la collaborazione con la Fondazione Diversity.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Verranno attivate sinergie con:

Radio Sound: in questo caso la sinergia farà entrare in radio voci neurodivergenti e consentirà a famiglie di ragazzi neurodivergenti e alla cittadinanza di ascoltare la diversità in forma di intrattenimento e non attraverso le forme consuete (ad. convegni).

Fondazione Diversity: la collaborazione con la Fondazione Diversity consentirà al progetto di diventare un esempio nazionale di empowerment delle persone autistiche mettendo in contatto i ragazzi di Pappagallo con influencer autistici e altre realtà del mondo dello spettacolo.

Liceo sportivo San Benedetto: la collaborazione con un liceo privato tradizionalmente frequentato da sportivi vuole rappresentare un tentativo di promuovere una cultura della neurodivergenza anche nel mondo dello sport.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Giardini Sonori: nasce nel maggio 2006, come punto di riferimento in città per appassionati ed esperti di musica e arte, e per tutti coloro che vogliono avere la possibilità di esprimere e mostrare le proprie idee e la propria creatività. Il centro è dotato di sale prove, studio di registrazione e spazio multifunzionale, adatto a ospitare riunioni, convegni, mostre, eventi, accessibile ai giovani, alle scuole, alle associazioni. Questo progetto potrebbe favorire l'accesso a Giardini Sonori a altri ragazzi neurodivergenti, creando altri luoghi di inclusione e socializzazione.

ASL Piacenza Neuropsichiatria Infantile: attraverso la connessione tra Tice e la NPI verranno selezionate 2 ragazze autistiche interessate alla partecipazione al progetto. Tale connessione promuoverà, oltre a una collaborazione tra servizio pubblico e privato, una attenzione alla questione di genere e alla diversa espressione dell'autismo in femmine e maschi.

Liceo artistico Cassinari: la collaborazione con il liceo artistico di Piacenza, tradizionalmente frequentato da persone creative, potrà i ragazzi dell'istituto a sensibilizzarsi su tematiche della neurodivergenza iniziando a osservare gli adolescenti autistici come portatori di potenziale anche artistico <https://www.tramellocassinari.edu.it>

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Saranno monitorati diversi indicatori di risultato, tra cui: numero di podcast prodotti, coinvolgimento degli studenti, numero di ascolti dei podcast, feedback positivo e la diffusione dei video su TikTok. Il feedback sarà raccolto regolarmente dai ragazzi autistici e dalle ragazze coinvolte attraverso interviste, questionari e sessioni di discussione. Sarà cruciale monitorare l'avanzamento delle collaborazioni esterne con entità come la Neuro Psichiatria Infantile, Giardini Sonori e Radio Sound per garantire che contribuiscano agli obiettivi del progetto. Inoltre, il coinvolgimento degli istituti superiori sarà misurato tramite il numero di studenti partecipanti e il loro grado di partecipazione. Il monitoraggio sarà un processo continuo con aggiornamenti regolari al team di coordinamento. Oltre ai dati quantitativi, verrà effettuata un'importante valutazione qualitativa per raccogliere storie di successo, opinioni degli studenti e osservazioni sulle sfide incontrate.